Rinascimento. Invita Savonarola a dare il segno per l'accensione del rogo. La plebe urla: « Fuoco! Fuoco! »

I Piagnoni salgono sulla piattaforma e supplicano: « Padre, ordina il fuoco! Assieme alle vanità, brucia anche noi! Purificaci tutti! »

Altri pregano Silvestro di incitare il Maestro, altri ancora invocano che il rogo sia acceso dal fulmine.

D'un tratto si leva il grido: « Pane! Pane! »

I veneziani e i pisani hanno bloccato le foci dell'Arno e il grano non arriva. Un piagnone scongiura Gerolamo: faccia un miracolo, provochi l'arrivo delle navi francesi, guarisca gli ammalati. Il popolo grida: « Vogliamo un miracolo! Vogliamo un miracolo! »

Ora si fa sentire *Lo Spirito del Tempo*. Rimprovera Gerolamo di aver destato la sete del prodigio in quel miscuglio di buone e cattive passioni. Poichè a Dio non si comanda e poichè la sua vera potenza è nel mistero della vita, come farà a saziare quella plebe che pensa di essere nella luce della grazia divina, mentre non è stata mai come ora immersa nelle tenebre del peccato?

Il politico osserva al Frate ch'egli sacrifica inutilmente la sua anima alla folla. E' un'a-